



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.79

23 settembre 2008

COMUNICATO UNITARIO

Roma, 22 settembre 2008

COMUNICATO STAMPA

DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112
CONVERTITO NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133
ASSENZE PER MALATTIA
MINISTERO DELL'INTERNO:
DICIAMO NO A LAVORATORI DI SERIE A
E LAVORATORI DI SERIE B

Apprendiamo che il Governo, su iniziativa del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, d'intesa con i Ministri dell'Interno e della Difesa, venerdì 19 settembre 2008 ha presentato al Ministro per i rapporti con il Parlamento alcuni emendamenti al disegno di legge n. 1441, in discussione alla Camera dei Deputati, tesi a "perfezionare" le norme del decreto legge n. 112/2008 relative alle assenze per malattia.

Nello specifico, con un emendamento si interviene per evitare la riduzione del trattamento economico accessorio del personale del comparto sicurezza e difesa, ivi compresi i vigili del fuoco, in caso di assenza per malattia.

E' bene che si sappia che nel Ministero dell'Interno operano diverse categorie di lavoratori, ossia il personale civile amministrativo, quello della polizia di stato e dei vigili del fuoco.

Se tale emendamento venisse approvato le diverse categorie di personale dell'amministrazione dell'Interno, che in molti casi svolgono le stesse mansioni, peraltro non rispettando una legge dello Stato, e più precisamente la legge di riforma della pubblica sicurezza, ci riferiamo ai poliziotti impiegati negli uffici amministrativi (es. uffici personale o contabili), in totale circa 25.000 unità, e non a quelli destinati ad attività investigative e di controllo del territorio, avrebbero in caso di malattia un trattamento economico diverso, al confine, quindi, della legittimità costituzionale.

Riteniamo tale ipotesi inaccettabile!

Chiediamo, quindi, al Ministro Maroni un immediato intervento al fine di evitare la presenza al Viminale, e negli uffici periferici dell'Interno, di personale dipendente dalla stessa amministrazione dello Stato gli uni considerati di serie A e gli altri di B.

Chiediamo, infine, un immediato incontro con i vertici del Ministero dell'Interno, in assenza del quale le iniziative di mobilitazione assunte in queste ultime settimane da Cgil Fp, Cisl Fp, e Uil Pa saranno ulteriormente intensificate, con presidi ed volantaggi davanti a tutte le Prefetture e le Questure d'Italia.

CGIL
Fabrizio SPINETTI

CISL
Paolo BONOMO

UIL
Enzo CANDALINO